

Lanciano 1° gennaio 2021

Lettera del Governatore del mese di gennaio

Cari Presidenti, cari amici,

gennaio è il mese dell'azione professionale, l'espressione più elevata della "filosofia rotariana" e fine della nostra organizzazione.

**L'azione professionale** richiede ai Rotariani di incoraggiare e promuovere elevati standard etici nell'esercizio di ogni professione, il riconoscimento della dignità di ogni occupazione e l'attività professionale quale opportunità per diffondere il valore del servire.

Principi che hanno origine 300 anni prima della costituzione del Rotary e costituiscono i fondamenti stessi della società americana. Essi risalgono al 1620 quando i Padri Pellegrini, un gruppo di puritani in fuga dalle persecuzioni in Inghilterra, a bordo della Mayflower, approdarono sulle coste del Nord America fondando alcune colonie nel territorio che chiamarono "New England".

Essi, prima ancora di sbarcare sottoscrissero un patto, il **Compact**, che poneva le basi della democrazia e della società americana: una matrice culturale che il Rotary ha successivamente ereditato.

Una società improntata sui principi calvinisti di etica del lavoro e della frugalità, ripresi da Max Weber e che nel Rotary costituisce il valore primario attribuito alla professione e alla sua realizzazione a livelli di eccellenza.

Nell'ambito delle cinque Vie d'azione del Rotary l'azione professionale chiede ai Rotariani di aiutare il prossimo dando loro i mezzi per utilizzare le loro competenze ed esperienze per rispondere ai bisogni della comunità e aiutare gli altri a scoprire nuove opportunità e interessi professionali.

## Il nuovo anno

In questi mesi ci siamo chiesti spesso, alla luce delle enormi difficoltà che stiamo affrontando e che affronteremo, come possiamo rispondere ai bisogni della comunità, con quale spirito possiamo affrontare il nuovo anno.

Siamo rotariani e in quanto tali dobbiamo sentirci capaci e in dovere di offrire il nostro impegno e la nostra leadership ciascuno nel proprio settore di competenza. Noi abbiamo la capacità di sviluppare una visione, di intraprendere azioni decisive per il futuro che possano davvero determinare cambiamenti positivi e duraturi nella comunità e in noi stessi.

Le generazioni che ci hanno preceduti hanno vissuto momenti anche peggiori di questo e li hanno superati combinando **l'ottimismo**, la **fiducia** in sé stessi e negli altri e **l'azione**, cioè la capacità di rimboccarsi le maniche e agire sapendo che anche la notte più lunga e buia deve per forza finire. Elementi che combinati insieme possono cambiare il mondo.

Ottimismo, fiducia, azione e **collaborazione** sono le stesse sensazioni grazie alle quali, 115 anni fa, un gruppo di amici ha dato vita alla nostra organizzazione.

Ottimismo, fiducia, azione e collaborazione sono i sentimenti che Herbert Taylor, negli anni '30, ha cercato negli altri quando ha messo in discussione la sua carriera e la sua agiatezza economica per assumere la guida di un'azienda sull'orlo del fallimento.

Egli ha ignorato ogni regola di profitto basata sulla contrapposizione di interessi, sulla concorrenza, ma ha impostato la sua attività facendo leva sulla fiducia e sulla collaborazione fra colleghi di lavoro, o nei confronti di fornitori e clienti.

Egli portò al successo l'azienda sottoponendo qualsiasi decisione quotidiana ad un test, quattro semplici domande:

Ciò che penso, dico o faccio

1. Risponde a VERITÀ?
2. È GIUSTO per tutti gli interessati?
3. Promuoverà BUONA VOLONTÀ e MIGLIORI RAPPORTI DI AMICIZIA?
4. Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?

Oggi dobbiamo sinceramente e consapevolmente recuperare questa fiducia, rientrare in questo clima di collaborazione e combinare i nostri talenti, unire le nostre forze per prenderci cura di coloro che hanno bisogno del nostro aiuto.

Noi rotariani siamo leader per scelta, non per rango ed il nostro compito è collaborare nella costruzione della società di domani. Il futuro si costruisce oggi, e si costruisce non da soli, ma in comunità e in armonia.

Cari amici, ci aspettano un presente e un futuro pieni di speranza e ricchi di opportunità per determinare cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità ed in noi stessi. Volendo davvero fare un pieno di fiducia, potremmo dire che la devastazione prodotta dalla pandemia a tutti i livelli e nel tessuto sociale in special modo, può diventare terreno fertile per nuove azioni di solidarietà e di servizio. E' il momento per esprimere tutte le nostre capacità e aiutare i nostri territori e le nostre comunità a riprendersi.

Ma per farlo dobbiamo essere insieme, uniti, coesi pur nei differenti punti di vista.

Quello che ci tiene insieme è l'appartenenza, e in nome di questa andiamo avanti e aiutiamo questo Paese.

## I prossimi appuntamenti

Cari Presidenti, siamo a metà del nostro mandato. Il **10 gennaio ci incontreremo ON LINE** per fare il punto sul semestre passato e per coordinarci per il lavoro da svolgere nei prossimi mesi.

Parleremo di progetti per l'ambiente, del seminario della Leadership, dei forum di primavera e della realizzazione dei progetti interclub per le nostre comunità come anticipato nella lettera di dicembre.

Il 16 gennaio avrà luogo il Forum Distrettuale ON LINE **"Smart working: un vero cambiamento nelle nostre vite, prospettive per le città, le donne e per il lavoro"** di cui riceverete a breve il programma.

Questo è il momento di esprimere tutta la nostra capacità di essere di supporto al sistema Paese, ora dobbiamo mettere in campo creatività e capacità progettuale per aiutare le nostre comunità, ora più che mai c'è bisogno dei nostri Service per riparare i danni di una crisi sanitaria ed economica senza precedenti nella storia recente. Adesso tocca a noi, facciamo la nostra parte con convinzione, infondiamo fiducia senza cedere all'incertezza: è il momento di testimoniare con azioni concrete cos'è e cosa può fare il Rotary.

Buon anno nuovo a voi ed ai vostri cari.

Vi abbraccio,



Allegati:

- Save the date del 10 gennaio
- Codice deontologico del Rotary